**ISTITUTO PARITARIO “S. MARIA AD NIVES” (D.D. 28-02-01)**

**SECONDARIA di 1^ GRADO - LICEO SCIENTIFICO EUROPEO**

**LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE**

*Viale Modugno, 35 - 16156 Genova – Pegli Tel. 010-6967880*

[*www.nives.it*](http://www.nives.it) *mediaeliceo@nives.it*

**PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA**

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

**2019/2022**

Il presente Piano triennale dell’offerta formativa, relativo all’Istituto Paritario “S. Maria ad Nives” Secondaria di 1^ grado - Liceo Scientifico Europeo -Liceo Scientifico Internazionale Quadriennale di Genova Pegli, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

* il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dalla Coordinatrice con proprio atto di indirizzo;
* il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 7.11.18;
* il piano è stato approvato dal consiglio d’istituto nella seduta del 12.11.18;
* il piano è pubblicato nel portale ministeriale unico dei dati della scuola;
* il piano tiene conto delle Indicazioni nazionali e delle priorità previste dalla legge107 (c.d. Buona Scuola), in particolare al comma 7+
* il piano è parte integrante del Piano Carismatico delle scuole gestite dalla Congregazione “Figlie di N.S. della Neve”: c*arisma* è il *dono dello Spirito Santo concesso ad una persona perché loa metta al servizio degli altri* La Congregazione “Figlie di Nostra Signora Della Neve” partecipa del carisma ricevuto dal Fondatore e i*l Piano Carismatico ne permette la declinazione di fronte alle diverse esigenze che richiedono nuove risposte[[1]](#footnote-1)*; evidenzia le occasioni per vivere e far vivere il carisma; ne sottolinea l’aspetto di gratuità come conseguenza dell’amore grande a Dio e ai fratelli. *Essere una scuola cattolica non può risolversi in alcuni aspetti aggiuntivi della vita scolastica ma deve comparire negli stessi criteri di costruzione e conduzione del curricolo scolastico*[[2]](#footnote-2): ne deriva la necessità di far vivere il carisma attraverso i documenti della scuola, avendo cura di tradurlo in modo semplice ed accessibile a tutti.

**PROGETTATO**

***Priorità, traguardi ed obiettivi***

Il presente Piano parte dalle risultanze dell’autovalutazione d’istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l’analisi del contesto in cui opera l’istituto, l’inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e quelli che stanno alla base del Piano Carismatico distinti in a) Priorità, b) Traguardi di lungo periodo, c) Obiettivi di breve periodo

Qui di seguito vengono elencate le priorità e i traguardi per il triennio 18 - 21:

1. *Le priorità*:

* ***sguardo* *sulla persona dell’alunno***

1. Continuare a promuovere in maniera sistematica la didattica per competenze mediante strumenti utili a valutare il raggiungimento delle stesse
2. Rendere prassi sistematica e diffusa la continuità tra ordini di scuola
3. Verificare il curricolo verticale
4. *I traguardi* che l’Istituto si è assegnato in relazione alle priorità:

* ***la promozione di*** una crescita personale da cui possa scaturire il significato vero della vita e della realtà

1. Lavorare in modo sistematico per competenze e valutare in modo efficace il raggiungimento dei traguardi
2. Potenziare gli incontri di continuità tra i vari ordini di scuola
3. Costruire percorsi “modello” che colleghino i vari ordini di scuola
4. *Gli obiettivi di processo* che l’Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi:

* ***promuovere la formazione integrale, umana e cristiana*** degli alunni

1. Ampliare ulteriormente i tempi per il lavoro di condivisione e la produzione sistematica di materiali
2. Progettare raccordi tra le classi degli anni-ponte e realizzarli
3. Potenziare la consapevolezza dei docenti circa la necessità di esplicitare e confrontare i propri percorsi didattici

***Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI***

L’analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV: Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica (e Inglese per la Secondaria di I gr.) ha messo in luce i seguenti *punti di forza*:

* Il punteggio di italiano e matematica (e inglese per la Secondaria di I gr.) della scuola alle prove INVALSI e' nella media
* La varianza tra classi della Scuola secondaria di I grado in italiano e matematica (e inglese per la Secondaria di I gr.) e' in linea con la media.

ed i seguenti *punti di debolezza*:

* Il lavoro per competenze prevede ancora spazi di miglioramento.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***Proposte e pareri provenienti dall’utenza*** |  |  |

Nella fase di verifica del Piano sono stati sentiti genitori ed alunni che hanno suggerito quanto segue:

* Proseguire il percorso già intrapreso di una collaborazione fattiva tra scuola e famiglia continuando l’esperienza dei consigli di classe giuridici avviata nell’a.s. 2017/2018
* Continuare ad allargare gli spazi di proposta degli studenti del liceo per gli ambiti di loro competenza

***Piano di miglioramento***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| *Idee guida del piano di miglioramento* | | |
| *Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento* | *Criticità individuate/piste di miglioramento* | *Punti di forza della scuola/ risorse* |
| In questi anni è stato formalizzato il curricolo e sottoposto a verifica. In esso sarà inserito anche il Piano Carismatico | I traguardi di competenza disciplinare individuati devono essere ulteriormente sperimentati, anche per il turn over del corpo docente, ultimamente più frequente.  È necessario porre ad un livello di maggiore consapevolezza le occasioni per vivere e far vivere il carisma | Confronto e collegialità operativa all'interno della quale sono individuate le competenze trasversali, perseguite secondo indicatori di area socio-affettiva. Ogni progetto di ampliamento dell'offerta formativa prevede obiettivi, abilità e competenze di riferimento |
|  | Potenziare monitoraggio e revisione delle scelte progettuali impiegate dagli insegnanti.  Continuare a potenziare e verificare L’utilizzo di prove di valutazione autentiche e delle rubriche valutative | Programmazioni e metodi sono condivisi nei e tra i dipartimenti disciplinari attivati, che coinvolgono docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado per garantire continuità verticale. La programmazione periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge i docenti delle varie discipline e di più ordini di scuola. La stessa avviene anche per classi parallele e nei consigli di classe  Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. |

***Progetti di miglioramento***

I progetti individuati nel piano scaturiscono dalla necessità di migliorare i punti di debolezza emersi nel RAV. Nello specifico dunque i progetti sono identificati in relazione alle aree da migliorare. In ogni progetto vengono delineati gli obiettivi operativi funzionali ai traguardi di miglioramento da raggiungere

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| |  |  |  | | --- | --- | --- | | **Area da migliorare** | **Necessità di miglioramento** | **Grado di priorità** | | Consapevolezza della partecipazione al Carisma | media | 2 | | **Area da migliorare** | **Necessità di miglioramento** | **Grado di priorità** | | Insegnamento/Apprendimento | alta | 1 | | **Area da migliorare** | **Necessità di miglioramento** | **Grado di priorità** | | Potenziamento continuità | media | 2 | | **Area da migliorare** | **Necessità di miglioramento** | **Grado di priorità** | | Competenze chiave e di cittadinanza | media | 2 |   Le aree da migliorare e le relative azioni di miglioramento (progetti) risultano essere: |

***Scelte organizzative e gestionali***

* *Coordinatori di classe*:

coordinano le attività collegiali dei docenti e dei consigli di classe giuridici, si relazionano con le famiglie a nome e per conto del consiglio di classe, si occupano della gestione organizzativa della classe, si riferiscono alla *Coordinatrice* o al suo rappresentante (dove presente)

* *Rappresentanti della Coordinatrice*:

coordinano l’ordine di scuola loro affidato, fanno riferimento ai coordinatori di classe e ai singoli docenti, affiancano i docenti in particolari situazioni di confronto con alunni e famiglie, presiedono i consigli di classe e gli scrutini su delega *della Coordinatrice*, costituiscono il consiglio *della Coordinatrice*, organizzano/gestiscono la formazione dei docenti, seguono la realizzazione del PTOF e dei singoli progetti in esso previsti.

* *Consiglio delle Coordinatrici*:

al fine di condividere gli aspetti organizzativi e didattici previsti nel PTOF, pur nel rispetto dell’autonomia delle singole scuole, la Congregazione che gestisce le diverse realtà, ha istituito il consiglio *delle Coordinatrici*, con lo scopo di costituire una rete interna che favorisca condivisione e confronto, diventando un organo collegiale trasversale a supporto delle diverse scuole.

* *Macro Consiglio d’Istituto*:

comprende rappresentanti dei genitori/docenti/coordinatrici/ATA delle scuole della Congregazione con lo stesso scopo del consiglio *delle Coordinatrici*, condivide percorsi di propria specifica competenza, realizzando iniziative trasversali alle scuole.

***Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa***

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo trovano riscontro nelle previsioni della legge 107/15 e nelle Indicazioni Nazionali. Si evidenzia in particolare la coerenza del PTOF con i seguenti punti del comma 7 della legge 107, sviluppati nei conseguenti aspetti progettuali preposti a perseguirli:

1. priorità data all’annuncio e a tutto ciò che alimenta l’esperienza di fede
2. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
3. promozione dell’insegnamento della religione cattolica in quanto elemento unificante come giudizio sulla vita e sulla realtà e componente essenziale dell’identità della scuola
4. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
5. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
6. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte, nelle tecniche e nei media
7. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
8. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità
9. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano
10. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
11. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
12. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali
13. apertura pomeridiana delle scuole

o) alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

1. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
2. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
3. percorso di orientamento sistematico

t) attuazione e valorizzazione della didattica integrata per facilitare l’acquisizione delle competenze trasversali

***Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale***

Nonostante le scuole paritarie non possano fruire direttamente e individualmente dei finanziamenti previsti per la scuola digitale, la scuola si è autonomamente dotata di LIM, tablet, elaboratori, proiettori, strumentazione multimediale.

***Formazione docenti***

Promuove un ambiente favorevole all’azione evangelizzatrice che offra le occasioni di un cammino per diventare sempre più umani e quindi cristiani. Segue gli obiettivi di miglioramento previsti nel piano e in particolare è rivolta ai percorsi didattici funzionali al perseguimento di traguardi di competenza, alla certificazione degli stessi, all’utilizzo delle tecnologie, in particolare alla gestione della valutazione on line.

## LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “S. MARIA AD NIVES”

***Il Curricolo della Scuola Secondaria di primo grado***

La frequenza è dal lunedì al venerdì: le lezioni si svolgono con orario 8.00/13.45 (in ragione dell’emergenza Covid 10, ingressi ed uscite sono stati scaglionati). Le materie e l’orario di insegnamento sono quelli previsti dagli ordinamenti in vigore, con una frequenza prevista di 30 ore settimanali

***Il piano di lavoro annuale***

Il Piano Carismatico prevede la possibilità di scegliere ogni anno un tema comune a tutte le scuole Ad Nives che accompagni ed unifichi le attività come segno di comunione e opportunità di collaborazioni e scambi tra le scuole, un tema da presentare agli alunni e alle famiglie e da riprendere lungo l’anno.

Il piano di lavoro annualeè illustrato ogni anno da parte dei docenti ai genitori delle classi edè sottoposto sistematicamente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati al fine di adeguare l’azione didattica alle esigenze che emergono in itinere. Ogni anno i Consigli di classe fissano gli obiettivi ed il metodo nel rispetto delle finalità tipiche di ogni disciplina, riflettendo sul modo in cui ciascuna di esse concorre alla formazione della persona.

Le spiegazioni sono assidue e le frequenti verifiche sono finalizzate ad accertare non solo il profitto, ma soprattutto nell’accettazione ed analisi dell’errore per individuare insieme con l’insegnante le strategie da adottare per il recupero ed il miglioramento e del metodo di studio. I riferimenti interdisciplinari sono finalizzati a far percepire e acquisire all’alunno che la realtà si può conoscere solo con l’apporto e l’integrazione di tutte le discipline, ciascuna con le proprie peculiarità

*Le* *innovazioni metodologiche e didattiche* comprendono anche *attività di tipo laboratoriale* e sono volte a *migliorare le modalità dell’apprendimento e dell’insegnamento;* comprendono tra l’altro:

* corsi di sostegno e recupero;
* insegnamento interdisciplinare del metodo di studio;
* introduzione graduale delle metodologie informatiche e multimediale;
* un corso di potenziamento logico-linguistico: insegnamento del latino a partire dalla classe seconda nell'ambito dell'insegnamento della grammatica italiana;
* progetto di inclusione
* partecipazione ad eventi culturali e di solidarietà anche in rapporto con gli Enti e le Associazioni culturali sul territorio come esemplificazione dei contenuti insegnati, in modo che li riconosca nell'esperienza vivendoli da protagonista.

Previste in orario curricolare, applicando la flessibilità sono inoltre proposte le seguenti iniziative (in tempo di covid saranno svolte online le attività che richiederebbero l’uscita dall’istituto scolastico o condivisione di spazi):

* mattinate dedicate ad un solo nucleo tematico
* visite guidate a mostre, musei e laboratori
* visione ed ascolto di opere teatrali (prosa e lirica)
* conferenze su temi emergenti dell’educazione del preadolescente;
* supporto di esperti per lo svolgimento di interventi educativi e la realizzazione di progetti, tra i quali quelli relativi all’ *educazione alla solidarietà, all’educazione alimentare e alla salute (Dir. 600/96), educazione stradale, ambientale ecc*.

***Unità di apprendimento (U.d.A.) e sviluppo delle competenze***

Le unità di apprendimento vengono elaborate dai docenti delle diverse materie, che partecipano insieme anche alla progettazione e realizzazione di U.d.A. interdisciplinari. Ogni singola unità viene proposta a tutti gli alunni e contiene uno o più obiettivi formativi -coerenti con il PTOF e con il curriculum- individuati a partire dalla reale situazione dei ragazzi, secondo l'ottica di un’attenzione privilegiata alla persona: in questo senso l'obiettivo formativo ha sempre carattere unitario, deve intersecare effettivamente capacità già disponibili dei ragazzi ed essere significativo per il loro processo educativo. L'unità di apprendimento è la modalità attraverso la quale i diversi obiettivi formativi adatti agli alunni vengono declinati assieme alle attività, ai metodi e alle soluzioni organizzative e modalità di verifica necessarie per trasformarli in reali competenze di ciascuno.

# *Coordinatore di classe*

# Il docente *coordinatore* lavora in équipe con tutti i soggetti del percorso formativo - docenti, famiglie, studenti - favorendo fra essi la comunicazione, mettendo ciascuno in grado di esprimere la propria soggettività e il proprio ruolo. Raccogliendo le osservazioni di tutte le figure coinvolte nel processo formativo, favorisce il dialogo diretto con i genitori ed orienta i ragazzi rispetto alle scelte del proprio percorso educativo

***Verifica e valutazione***

Le famiglie sono informate del profitto e del comportamento degli allievi. I genitori sono avvertiti e invitati a colloquio dagli insegnanti o dalla Coordinatrice in presenza di casi difficili o di deficit gravi di preparazione. Sono previsti, oltre ai classici ricevimenti individuali, momenti di assemblea per le famiglie e gli insegnanti di una stessa classe.

Gli esiti delle valutazioni e degli scrutini sono consultabili direttamente dai genitori sul sito di Scuolaonline e commentati in loro presenza nei colloqui individuali e nei momenti dedicati.

## IL LICEO SCIENTIFICO “S. MARIA AD NIVES”

***Il rapporto tra la scuola e la vita: saper essere per saper fare***

Il curriculum didattico mira a fornire all'alunno una solida preparazione culturale di base. Nel corso degli anni di studio lo studente liceale, acquisisce conoscenze e approfondisce la coscienza di sé, individuando attitudini e motivazioni che lo aiutano a maturare come persona e come cittadino e lo orientano nella scelta della facoltà universitaria e del lavoro.

L’introduzione del **liceo quadriennale** recepisce la necessità di trasformazione del tessuto economico; infatti la proiezione economica vede Genova e la Liguria diventare una regione di servizi per cui diventa prioritario impostare un percorso che abbia un respiro internazionale, multiculturale e interculturale onde fornire agli studenti quegli strumenti indispensabili per interpretare la globalizzazione a partire da uno sguardo critico sul reale.

***L'autonomia, le iscrizioni e la formazione delle classi***

Le *innovazioni a livello didattico, la* *flessibilità del gruppo-classe*, *le compresenze interdisciplinari, l’uso delle tecnologie* consentono nell’ambito dell’autonomia (come indicato dal *D.M.251/98 e dalla Dir. 180/99*) un efficace rinnovamento della didattica ai fini dell’acquisizione da parte degli studenti di *conoscenze, competenze, capacità.*

Le iscrizioni alle classi prime si aprono con l’inizio del nuovo anno scolastico e vengono chiuse al momento del completamento dei posti disponibili, anche dove ciò non dovesse coincidere con i termini delle iscrizioni on-line previsti dal Ministero. All’atto delle iscrizioni si garantisce la possibilità di proseguire in continuità il percorso iniziato nel grado precedente di studi agli alunni che provengono dalla Scuole Secondaria di I grado presente all’interno dell’Istituto, pur nel rispetto dell’ordine di arrivo delle iscrizioni***.***

***La preparazione all’Esame di Stato e l’orientamento all’Università***

Il Collegio dei Docenti programma attività curricolari ed integrative di preparazione all’esame. Particolare attenzione è dedicata alla simulazione delle varie prove d’esame: in italiano si cura la progressiva introduzione delle nuove forme di scrittura richieste nella prima prova scritta; opportune esercitazioni sono dedicate alla seconda prova, specifica per ciascuno dei due indirizzi. In tutte le discipline si sono introdotti progressivamente gli strumenti di valutazione desunti dalle varie tipologie utilizzate per la terza prova. Nei colloqui maggiore cura verrà data ad argomenti e temi pluridisciplinari, mentre è impegno di tutti i docenti ricorrere a tutta la scala decimale della valutazione didattica.

Opportune iniziative vengono attuate ogni anno per favorire il percorso di orientamento alla scelta universitaria: utile in questo senso sono anche i percorsi di alternanza Scuola/Lavoro.

***Metodi, strumenti e verifiche***

La cultura viene consolidata attraverso l’apprendimento di un **metodo** che offra allo studente la capacità di interagire con senso critico nelle situazione del mondo reale. Attraverso l’uso consapevole degli strumenti multimedialii giovani sono guidati ad entrare nella civiltà dell’informazione.

La verifica dell’apprendimento avviene attraverso criteri oggettivi, trasparenti, docimologicamente determinati. Nel corso dell’anno scolastico le verifiche “in itinere” permettono un regolare riscontro delle conoscenze acquisite e permettono la tempestività del *recupero individualizzato.*

***IL LICEO SCIENTIFICO EUROPEO***

* Sviluppa l’area comunicativa in lingua straniera con il potenziamento di una competenza avanzata nell’inglese parlato con lettore madrelingua e l’acquisizione di una seconda lingua straniera in forma di lettorato
* Favorisce un apprendimento adeguato alle esigenze della formazione del cittadino europeo con una didattica supportata dall’uso delle tecnologie multimediali e del Tablet
* Realizza,in tutti gli anni del corso, moduli di insegnamento CLIL in modo scorrevole mediante un approccio alla materia prevalentemente orale e con affiancamento del lettore madrelingua
* Apre la strada a tutte le facoltà universitarie in Italia e all’estero attraverso stage universitari e progetti di scambio e partnership con scuole e istituzioni italiane e straniere, fornendo gli strumenti linguistici e scientifici per una comunicazione globale
* Utilizza una didattica laboratoriale basata sull’apprendistato cognitivo, un metodo che richiede la costruzione di un ambiente di apprendimento aperto alla discussione, alla condivisione del sapere, alla produzione personale
* Utilizza spazi dedicati alle tecniche di memorizzazione e alle dinamiche di gruppo per potenziare il metodo di studio e preparare all’Università e al lavoro
* Promuove percorsi integrati di alternanza scuola/lavoro per tutti gli studenti di III e IV (120 ore) per promuovere il collegamento fra la formazione in aula, l’Università, le Aziende e fornire agli studenti un percorso di orientamento che li aiuti a scegliere con successo la prosecuzione del proprio percorso scolastico e lavorativo
* Il laboratorio di chimica e fisica al primo anno per consentire un approccio sperimentale alla fisica e un potenziamento dell’area delle scienze sperimentali

Il diploma di *maturità scientifica* apre l’accesso a tutte le facoltà universitarie.

***IL LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE***

***Premessa***

La proposta di sperimentazione quadriennale si colloca nell’ottica di attenzione al reale: una base culturale critica in una prospettiva europea e internazionale come coscienza di cittadinanza attiva. Ciò implica una svolta sistematica nei percorsi didattici, per consentire agli studenti di muoversi più agevolmente nell’ambito europeo e internazionale.

***Caratteristiche del progetto***

In coerenza con il Piano triennale dell’offerta formativa:

**- assicura** alle studentesse e agli studenti il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento previsti per il quinto anno di corso, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e delle Linee guida, non riducendo i contenuti, ma attraverso una metodologia dinamica in cui si focalizzano i nuclei del sapere e si sviluppano all’interno di una sequenza circolare: studente – conoscenza – docente;

**- garantisce** attraverso il ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa consentita dall’autonomia scolastica, alla didattica laboratoriale e all’utilizzo di ogni risorsa professionale e strumentale disponibile,

- **assicura** agli studenti il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento previsti per il quinto anno di corso, nel pieno rispetto delle Indicazioni Nazionali e Linee Guida in un’ottica valutativa basata sui compiti estesi che accertano le capacità di comprensione, di pianificazione, di organizzazione, in un intreccio e interdipendenza tra momento formativo e valutativo.

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO NEI SUOI VARI ASPETTI**

## Indirizzo di studi

Attivazione di una sola classe prima sperimentale (previa presentazione di specifica domanda di iscrizione da parte dei genitori degli studenti) ad indirizzo liceale scientifico (titolo di studio conclusivo: maturità scientifica) secondo quadri orari annuali e settimanali per ciascuna disciplina di studio e per ciascun anno di corso.

1. ***Rimodulazione e adeguamento del calendario scolastico annuale; Orario settimanale delle lezioni;*** ***Aree***

Nel definire i quadri orari annuali e settimanali per ciascuna disciplina di studio e per ciascun anno di corso, si è fatto ricorso:

* alla *flessibilità didattica e organizzativa* consentita dall’autonomia scolastica,
* alla *didattica laboratoriale* mediante gli strumenti che la scuola ha a disposizione;
* alla *codocenza*, soprattutto nei Laboratori, per favorire lo sviluppo di una didattica laboratoriale;
* entro il quadriennio sono previsti moduli di LARSA per il *recupero e approfondimento*.

**Calendario scolastico annuale**

* Si prevedono da 34 a 36 settimane di scuola con settimane di 5 giorni dal lunedì al venerdì.

**Quadri orari settimanali e annuali**

Nel pieno rispetto delle Indicazioni Nazionali e in linea di principio l’orario presenta la seguente struttura, fatte salve alcune variazioni nei periodi dedicati all’internazionalità, in cui gli studenti nel periodo che sono all’estero svolgono un maggior numero di ore, e per alcune attività che sono realizzate al sabato secondo il progetto formativo dell’Istituto. Si prevedono n. 2 due rientri pomeridiani da 2 moduli orari ciascuno per un totale settimanale di n. 34 ore con moduli orari da 55’.

Le Aree disciplinari individuate sono le seguenti: Area linguistica e comunicativa, Area storico-umanistica, Area scientifica-matematica e tecnologica e l’Area metodologica e logico argomentativa, trasversale a tutte le discipline.

1. ***Continuità e orientamento***

Continuità significa metodo condiviso, l’orientamento si realizza attraverso moduli specifici che sostengono la scoperta della propria identità, degli interessi, dello sviluppo dell’autostima, dei valori.

La modalità di lavoro è di tipo laboratoriale: attraverso l’esperienza si incoraggia un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida, con attività pensate per lo sviluppo delle capacità del problem solving.

1. ***Potenziamento dell’apprendimento linguistico – CLIL***

Introduzione della seconda lingua straniera curricolare a partire dal primo anno in forma di conversazione con docente madrelingua; integrazione delle attività curricolari con settimane di studio all'estero, attività di scambio con scuole e organizzazioni educative, progetti in partenariato utilizzando anche la piattaforma e-twinning. In estate: vacanza-studio e *summer job* all’estero

**CLIL**

A partire dal primo anno

* all’interno dell’area scientifica attività di Coding veicolate attraverso moduli CLIL;
* moduli di attività laboratoriale in modalità CLIL attivati all’interno della Lingua e Cultura Latina
* certificazioni internazionali dei livelli di padronanza della lingua straniera.

A partire dal terzo anno

* insegnamento della fisica in modalità CLIL
* moduli di attività laboratoriale in modalità CLIL attivati all’interno della settimana di studio all’estero per le materie delle Aree Storico-umanistica e Scientifica

**Interdisciplinarietà e didattica laboratoriale**

La didattica per competenze presuppone una cooperazione molto elevata tra le discipline che compongono il piano di studi, sia in termini di programmazione degli interventi, sia per quanto riguarda la valutazione dei risultati conseguiti, che non riguardano solo la singola disciplina, ma sono il frutto di un giudizio che si origina da tutte le discipline che perseguono il raggiungimento delle medesime competenze.

Lavorare per competenze implica oltre l’approccio interdisciplinare, una impostazione laboratoriale della didattica di classe, questa è una innovazione strutturale, che riguarda in maniera trasversale tutte le discipline e si fonda sui concetti del *learning by doing* e del *cooperative learning* e pone al centro del processo di apprendimento lo studente, le sue attitudini e i suoi bisogni, valorizza compiutamente l’istanza dell’insegnamento personalizzato.

**Metodologia e innovazione tecnologica**

Il progetto di liceo quadriennale prevede la promozione della tecnologia digitale come strumento di comunicazione e di circolarità, allo scopo di orientare gli studenti all’interno del mondo informatico vero e proprio e non solo come semplici fruitori. Si utilizzano i linguaggi di programmazione attraverso l’inserimento della modalità coding a partire dal primo anno in una logica di pensiero computazionale il che implica il fatto che la scuola sceglie per la didattica un ambiente stimolante ed innovativo che si integra all’interno di ogni disciplina.

L’introduzione e l’utilizzo degli strumenti sono visti nell’ottica di una *connessione tra logica e computer* allo scopo di portare gli studente a diventare soggetti attivi in cui i processi mentali la risoluzione di problemi e i suoi benefici si sperimentano ogni volta che si devono affrontare problemi complessi, ipotizzare soluzioni che prevedono più fasi e la collaborazione con altri, utilizzando i concetti più importanti che sono alla base del coding e del pensiero computazionale: gli algoritmi, i cicli, le procedure, le variabili, le basi degli oggetti e delle classi, la programmazione concorrente.

Nel corso del liceo quadriennale verrà potenziata la conoscenza di strategie informatiche conducendo gli studenti alla certificazione delle competenze mediante un percorso di preparazione curricolare, che culminerà nell'ottenimento della certificazione europea ECDL o EIPASS, che conferisce crediti formativi riconosciuti e spendibili presso le istituzioni universitarie.

**Didattica per competenze**

Le attività laboratoriali trovano adeguato sviluppo quando, allo scopo di promuovere nello studente un apprendimento significativo, sono inserite nelle UdA che rappresentano un percorso orientato all’acquisizione di traguardi di competenza. L’apprendimento significativo che s’intende sviluppare, può essere descritto da alcune operazioni cognitive:attivazione, recupero delle conoscenze già possedute; esplorazione, prima organizzazione di nuove informazioni; elaborazione delle informazioni; individuazione e produzione di analogie;generalizzazioni; ricostruzioni; consapevolezza meta cognitiva. “Creare laboratorio” significa strutturare l’ambiente di apprendimento in modo da gestire il lavoro d’aula mettendo in primo piano il ruolo dei processi personali di elaborazione della conoscenza e delle situazioni con i quali il soggetto si trova ad interagire.

1. ***Articolazione del curricolo attraverso l’attivazione di insegnamenti opzionali, anche in funzione orientativa***

Il progetto di liceo quadriennale recepisce e promuove:

- *l’introduzione della seconda lingua curricolare*

*- l’introduzione di moduli di robotica nell’ottica del pensiero “computazionale”*

- *la* *cittadinanza attiva*

- *il* *volontariato*

*- l’autoimprenditorialità*

- *la* *riscoperta delle bellezze culturali del territorio*

- *incontri con testimoni ed esperti*

- *la partecipazione a concorsi nazionali e a competizioni sportive*

1. ***Attuazione di percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l’orientamento (PCTO, ex alternanza scuola-lavoro)***

* L’attività di “simulimpresa” - prevista al termine del 2° anno in una settimana che va a prolungare il tempo scuola rispetto a quello del 1° anno - attraverso l’ipotesi della creazione di una start up innovativa sviluppa l’iter produttivo dalla creazione alla produzione; attraverso situazioni di *problem solving* conduce a sperimentare nuovi percorsi e a promuovere la formazione al mondo del lavoro attraverso l'esperienza in una situazione simulata di lavoro in tutte le sue relazioni.
* L’alternanza in impresa è prevista al termine del 3° anno per la durata di due settimane che vanno a prolungare il tempo scuola rispetto a quello del 1° e 2° anno: grazie ad accordi specifici - vengono stipulate apposite convenzioni - ogni studente si mette alla prova ed incontra fattivamente il mondo del lavoro.

1. Congregazione per gli Istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica, Convegno a un anno dalla pubblicazione del documento “Economia al servizio del Carisma e della missione”, 2019 [↑](#footnote-ref-1)
2. Consiglio Nazionale Scuola Cattolica (CNSC), “Educare nel cambiamento”, 2018 [↑](#footnote-ref-2)